

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 5****OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO
2015.**

L'anno duemilaquindici, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **20:33**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Si
2. PASTRE Elvio	Si
3. BOUNOUS Maura Enrica	Si
4. BREUSA Ivano	Si
5. RIBET Massimiliano	Si
6. FAVETTO Andrea	Giust.
7. SCONTUS Annalisa	Si
8. BREUSA Lorenzina	Si
9. BERGER Dina	Giust.
10. BOSCO Massimo	Si
11. MARTIN Luigi	Si
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FERRARA d.ssa Alessandra.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L’ANNO 2015 ”

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Segue la dichiarazione del Sindaco, il quale espone

Quale situazione:

dal 2010 al 2015 i trasferimenti dello stato sono passati da 318.000 a 190.000 euro per un riduzione di 128.000 euro e dal 2013 le risultanti dell’ IMU CAT D (attività produttive) che valgono a fini del rapporto sul nostro bilancio per circa 50.000 euro vengono introitati oggi dallo Stato a . Tale Importo e stato il risultato di una nostra revisione nel 2012 delle rendite catastali delle centrali idroelettriche site sul nostro territorio Comunale

Complessivamente in 6 anni il Comune di Pomaretto ha perso oltre 178.000 euro.

Come si è sopperito alla copertura dei bilanci ?

Maggiori entrate così suddivise: impianti fotovoltaici 25.000 euro – Farmacia Comunale 12.000 euro – maggiori canoni rivieraschi per 5.000 euro e maggiori introiti dai Canoni centrali idroelettriche del Bacino Imbrifero Montano per oltre 26.000 euro . Tale somma è stata recuperata per 5 anni arretrati nei termini di legge e ripartita fra i vari Comuni del Bacino Imbrifero secondo le modalità previste, l’ammontare di 26.000 euro era dovuta al Comune di Pomaretto dal 1997 , un valore di circa 250.000 euro perso Il minor trasferimento del 2014 nei termini di legge è stato sopperito con l’applicazione della TASI nei valori minimi di legge

Minori spese così suddivise: energia elettrica e termica 20.000 euro e dal piano finanziario raccolta e smaltimento rifiuti per 24.000.

Conclusione : maggiori entrate e minori spese raggiungono 112.000 euro e rispetto ai 190.000 mancano 78.000 di cui 40.000 vengono recuperati riducendo ogni attività dell’ Amministrazione sul territorio e per 38.000 sarà inevitabile dover ritoccare IRPEF – IMU E TASI

Per quanto concerne la TARES fin dal 2010 sono state svolte attività al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e ottimizzando il servizio per ridurre le spese che sono a carico dei contribuenti per il 100 % della spesa. Considerando la flessione della produzione si è contenuto la spesa così riepilogata: 2010 = 139.000 - 2011 = 131.000 – 2012 = 126.000 – 2013 = 117.000 - 2014 = 115.000

Ai fini del rispetto del PATTO DI STABILITA’ il Comune ha accantonato oltre 180.000 euro che non può utilizzare.....

Quali Prospettive per il prossimo biennio:

La possibilità di attivare alcuni investimenti (impianto a cippato – centraline idroelettriche sull’acquedotto comunale) ci permettono di prevedere circa 30.000 euro annuali di entrate a copertura sulla spesa corrente.

Segue la sua dissertazione

“noi non abbiamo mai aumentato le tasse ai nostri cittadini, l’anno scorso, introdotta la TARI, abbiamo provveduto ad un vero e proprio abbattimento di costi, in modo tale che la nuova TASI non si facesse sentire così impetuosa.

In effetti, quest’anno abbiamo dovuto un minimo incidere sulle aliquote, ma con le dovute cautele e con le agevolazioni che vi ho spiegato poc’anzi.

Abbiamo dovuto aumentare l’aliquota IMU seconda casa, portandola dal 0,76 al 0,86% con un gettito che passa da circa 100.000 a circa 118.000, ,però non si applica la TASI, per la seconda

casa, quindi una piccola agevolazione anche qui la troviamo. La TASI resta a carico di tutto il resto, ad aliquota del 2 per mille.

Anche per le agevolazioni delle case concesse in comodato d'uso, applicata l'IMU al 4 per mille (quando doveva essere all'8,6 per mille) resta da pagare la TASI al 2 per mille.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi da n. 09 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015 ”.

Successivamente, per l'urgenza, con voti unanimi favorevoli UNANIMI espressi in forma palese dai consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

5 cc 2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:"APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015."

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 e art.13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazione con la legge 22 dicembre 2011, n.214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. 35 del 08 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 06 giugno 2013 n. 64, dal D.L. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge con modificazione dall'art.1, comma 1, Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

Considerato che:

- il regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 15.04.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014 è stato predisposto tenendo in debita considerazione tutte le modifiche legislative intervenute in materia di IMU;

- l'art.53 comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art.28, comma 13-bis del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione, nonché i regolamenti IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione della predetta delibera entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Evidenziato che:

- l'art.1, comma 380, della Legge di stabilità 24 dicembre 2012 n. 228, ha introdotto la soppressione della riserva allo Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214 del 22 dicembre 2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificato nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- fra le modifiche più significative in materia di IMU è rilevante l'esclusione dall'imposta per:

a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

- b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (D.M. infrastrutture 22.04.2008);
- d) alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio;
- e) all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia, nonché dal personale del Corpo dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale **non sono richieste** le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Tenuto conto:

- che il comma 677 dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013, (legge di stabilità 2014) prevede: Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- della deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2015 da approvarsi in pari seduta della presente;
- che nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni di cui al presente provvedimento sono state fatte previsioni di gettito tali da salvaguardare gli equilibri del bilancio di previsione 2015;

Ritenuto di fissare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2015 nella misura fissata nella parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel Bilancio di previsione 2015 nella misura di presunti € 118.000,00;

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale:

DELIBERI

1) di stabilire per l'anno 2015, per le motivazioni di cui in premessa, le seguenti misure delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria:

	ALIQUTA	DETRAZIONE
Abitazione principale categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze C2, C6 e C7 nel numero massimo di n. 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate	0,4%	200,00
Unità e relative pertinenze concessa in comodato d'uso dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (ovvero padre -figlio), purché utilizzata come abitazione principale L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. Il comodatario e il suo nucleo familiare devono avere la residenza e la dimora nel predetto immobile. Il trattamento di favore riservato all'abitazione si estende anche alle pertinenze secondo le regole ordinarie, ovvero nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle	0,4%	==

categorie catastali previste C/6, C/2, C/7. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato d'uso, la tassazione come abitazione principale si applica ad un solo immobile.		
Aliquota ordinaria base per tutte le categorie di immobili ed aree edificabili non ricomprese nelle precedenti classificazioni ad esclusione dei fabbricati in categoria "D"	0,86%	==
Fabbricati cat. "D" N.B.: gli immobili in categoria D/10 (Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole) esenti dal 2014	0,76%	==
L'importo minimo annuo per il versamento è pari o inferiore a Euro 12,00	==	==

2) di precisare che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3) di precisare che le dichiarazioni previste dal vigente regolamento hanno effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta;

4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01.01.2015;

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4^o del D. Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso i pareri in ordine rispettivamente alla:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Amministrativa Tecnico	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura

Regolarità Contabile	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura
----------------------	------------	------------	-------------------

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra